



CORTE DEI CONTI

UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DEL MINISTERO DELL'INTERNO E DEL MINISTERO DELLA DIFESA

Si attesta che il provvedimento numero 400 del 11/07/2025, con oggetto DIFESA_(TERRARM) PEC - DD n. 400 del 11.07.2025 - Contr. n. 2172 del 09.07.2025 - Società OMT SPA - lotto 2 - Per l'approvvigionamento di n. 3 Avio trasportatori da 40.000 l, più un'opzione per ulteriori n. 2 Avio trasportatori da 40.000 l - importo € 808.860,00 pervenuto a questo Ufficio di controllo di legittimità, è stato protocollato in arrivo con prot. n. CORTE DEI CONTI - SCEN_LEA - SCCLA - 0042316 - Ingresso - 16/07/2025 - 09:10 ed è stato ammesso alla registrazione il 04/09/2025 n. 3528 con la seguente osservazione:

Nell'ammettere a visto e registrazione il provvedimento all'esame, si raccomanda, per l'avvenire, di procedere sempre, nell'ambito della verifica ex art. 17 co. 5 d.lgs. n. 36/2023 del possesso da parte dell'operatore economico dei requisiti soggettivi, alla verifica dell'esistenza di cause di esclusione ex artt. 95 co.1 lett. e) e 98 co.3 lett. g) ed h) d.lgs. n.36/2023 e, ove del caso, alla relativa valutazione ex art. 98

Il Consigliere Delegato

LUCA FAZIO
(Firmato digitalmente)

Il Magistrato Istruttore

NICOLA BONTEMPO
(Firmato digitalmente)





MINISTERO DELLA DIFESA

DIREZIONE NAZIONALE DEGLI ARMAMENTI

DIREZIONE DEGLI ARMAMENTI TERRESTRI

Servizio Gare

DAC: 181/2024

CIG: B325B1505A

IL CAPO DIVISIONE

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante “*Nuove disposizioni sull’amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato*” ed il R.D. 23 maggio 1924, n. 827, recante “*Regolamento per l’amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato*”;

VISTO il D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, recante “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;

VISTA la Legge 31 dicembre 2009 n. 196, recante “*Legge di contabilità e finanza pubblica*”;

VISTO il D. Lgs. 15 novembre 2011 n. 208, recante “*Disciplina dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture nei settori della difesa e sicurezza, in attuazione della direttiva 2009/81/CE*”;

VISTO il DPR 13 marzo 2013, n. 49 recante il “*Regolamento per la disciplina delle attività del Ministero della difesa in materia di lavori, servizi e forniture militari, a norma dell’articolo 4, comma 1, del decreto legislativo 15 novembre 2011, n. 208, recante attuazione della direttiva 2009/81/CE*”;

VISTA la Legge 6 novembre 2012 n. 190, recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*”;

VISTO il D.P.R. 15 novembre 2012 n. 236, recante “*Regolamento per la disciplina delle attività del Ministero della Difesa in materia di lavori, servizi e forniture militari*”;

VISTO il D. Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, recante “*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’art. 1 della legge 21 giugno 2022 n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*”

VISTO il D. Lgs. 31 dicembre 2024, n. 209 recante “*Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36*”;

VISTA la legge 30 dicembre 2024, n. 207 recante il “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027*”;

VISTA la direttiva generale per il procurement militare del Capo di Stato Maggiore della Difesa e del Segretario Generale della Difesa e Direttore Nazionale degli Armamenti, approvata con D.M del 16.01.2024;

VISTO il decreto legge 22 giugno 2023, n. 75 convertito, con modificazioni, dalla legge 10 agosto 2023, n. 112 recante “*Disposizioni urgenti in materia di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, di agricoltura, di sport, di lavoro e per l’organizzazione del Giubileo della Chiesa cattolica per l’anno 2025*” e, in particolare, l’articolo 4 concernente la

riorganizzazione complessiva dell'area tecnico-amministrativa del Ministero della Difesa, attraverso la separazione delle cariche, delle funzioni e delle responsabilità tra il Segretario Generale della Difesa e il Direttore Nazionale degli Armamenti, nonché la connessa e discendente necessità di operare una complessiva rideterminazione organizzativa della stessa area tecnico-amministrativa del Dicastero a livello regolamentare, finanziario e di struttura;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 giugno 2024, n. 99 recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90, concernente il Testo Unico delle disposizioni regolamentari dell'ordinamento militare, in materia di organizzazione del Ministero della Difesa in attuazione dell'articolo 4, comma 2, del decreto-legge 22 giugno 2023, n. 75, convertito, con modificazioni, dalla legge 10 agosto 2023, n. 112;

VISTO l'art. 2 del menzionato DPCM n. 99/2024, recante "Disposizioni transitorie e finali", il quale prevede al comma 1 che *"Fino alla costituzione del Centro di responsabilità amministrativa della Direzione nazionale degli armamenti con la legge recante il bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027, il Centro di Responsabilità Amministrativa del Segretariato Generale della Difesa assicura il funzionamento della Direzione Nazionale degli Armamenti, nonché il regolare espletamento delle funzioni assegnate ai relativi elementi di organizzazione di livello dirigenziale generale e non generale, così come definite dal presente regolamento."*;

TENUTO CONTO che l'art. 2 del menzionato DPCM n. 99/2024, recante "Disposizioni transitorie e finali", il quale, in particolare, prevede al comma 2 che *"Fino all'adozione dei decreti ministeriali di cui all'articolo 113, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 2010, n. 90 e successive modificazioni ciascuna struttura di livello dirigenziale generale opera avvalendosi dei preesistenti uffici dirigenziali di livello non generale con le competenze ai medesimi attribuiti dalla previgente disciplina"*;

DATO ATTO che lo stesso art. 2 del menzionato DPCM n. 99/2024, recante "Disposizioni transitorie e finali", prevede al comma 3 che *"Al fine di assicurare la continuità dell'azione amministrativa, il Segretario Generale della Difesa e Direttore Nazionale degli Armamenti, il Vice Segretario Generale della Difesa, i dirigenti con incarico di livello generale e non generale, civili e militari, mantengono l'incarico dirigenziale già conferito alla data di entrata in vigore del presente decreto fino alla naturale scadenza ovvero, per i dirigenti di livello generale e non generale, civili e militari, le cui strutture sono state modificate dalla riorganizzazione di cui al presente decreto, fino al completamento delle procedure di interpello o di nomina, se anteriore alla scadenza."*;

VISTO il Decreto Interministeriale Difesa-Economia e Finanze n. BL/482/2024 del 27.11.2024 e s.m.i., afferente alla gestione unificata delle spese a carattere strumentale, comuni a più CC.RR.AA.;

VISTA la Legge 30 dicembre 2024, n. 207 recante *"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e il bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027"* e in particolare l'articolo 13, l'annessa Tab. 12 riferita al Ministero della Difesa e l'art. 20, comma 3 che *"in relazione ai provvedimenti di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche, il Ministro dell'economia e delle finanze, per l'anno finanziario 2025, è autorizzato ad apportare, con propri decreti, adottati su proposta dei Ministri competenti e comunicati alle Commissioni parlamentari competenti, le variazioni compensative di bilancio, anche tra diversi stati di*

previsione, in termini di residui, di competenza e di cassa, ivi comprese l'istituzione, la modifica e la soppressione di missioni e programmi, che si rendano necessarie in relazione all'accorpamento di funzioni o al trasferimento di competenze”;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Economia e Finanze in data 31 dicembre 2024, concernente la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'e.f. 2025 e per il triennio 2025-2027;

VISTO il Decreto del Ministro della Difesa in data 10 gennaio 2025 che, ai sensi dell'art. 14, co. 1, del D. Lgs n. 165/2001, approva la “Direttiva generale per l'attività Amministrativa e la gestione per l'anno 2025”, registrata al n. 687 in data 16.01.2025 dal MEF-UCB e al n. 317 in data 23.01.2025 dalla Corte dei Conti, con la quale sono stabiliti gli obiettivi, priorità, piani e programmi da attuare nel 2025, nonché attribuite e ripartite le risorse agli Enti/Organi programmatori, ai fini dell'impiego operativo (ai sensi del DPR n. 90/2010) e ai Dirigenti Generali, titolari dei C.R.A., ai fini dell'impiego amministrativo (ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs n. 165/2001 e dell'art. 3, co. 2, del D. Lgs n. 279/1997 e dell'art. 21, co. 17, della L. n. 196/2009);

VISTA la variazione di bilancio proposta dal Ministro della Difesa, per il tramite dell'Ufficio Centrale del Bilancio e degli Affari Finanziari, con la quale sono stati rimodulati gli stanziamenti di bilancio tra il CRA SGD (n. 003) e il neo-costituito CRA DNA (n. 022), resasi necessaria per attribuire le risorse finanziarie al CRA DNA per la realizzazione dei programmi stabiliti con la citata direttiva generale ministeriale;

VISTO il D.M.T. n. 33771/2025 registrato alla Corte dei Conti il 26.03.2025–foglio n. 433 con il quale sono state rimodulate, in termini compensativi, le risorse finanziarie tra il CRA SGD (n. 003) ed il CRA DNA (n. 022);

VISTO il Decreto prot n. M_D ABBE6E3 DE12025 0000005 27-03-2025 del DNA, con cui vengono attribuite le risorse finanziarie iscritte nell'ambito del C.R.A. Direzione Nazionale degli Armamenti (CRA DNA n. 22), per la finalizzazione dei programmi previsti dal citato Decreto del Ministro della Difesa in data 10 gennaio 2025, e di conseguenza sono assegnate in gestione;

CONSIDERATO che il suddetto Decreto è stato registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio di questo Dicastero al n. 4963 del 16.04.2025 e dalla Corte dei conti al n. 1426 del 28.04.2025;

ATTESO che con il predetto Decreto si dispone che si dovrà provvedere all'avvio immediato di tutte le attività propedeutiche e necessarie per non compromettere l'attuazione degli obiettivi stabiliti ed in conseguenza dell'attribuzione delle risorse finanziarie questa Direzione è autorizzata ad assumere impegni di spesa;

VISTA la LdM fg. n. M_D MSTAT prot. n. 0034415 in data 26.04.2023 dello SMM 6° Reparto Aeromobili con cui viene conferito mandato a questa Direzione di procedere all'approvvigionamento di avio rifornitori, veicoli antincendio tipo AIS, veicoli antincendio tipo AISP con piattaforma e veicoli antincendio tipo ABP;

VISTA la Determina a contrarre prot. n. 181 in data 19.09.2024, con la quale la Direzione degli Armamenti Terrestri ha determinato di esperire una procedura aperta ai sensi del combinato disposto dell'art. 17 comma 1 del D.Lgs. 208/2011 e dell'art.71 del D.Lgs. 36/2023 gestita tramite l'utilizzo del sistema informatico e-procurement di Consip, tramite piattaforma AcquistinretePA in modalità Application Service Provider (ASP) secondo il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 108 comma 3 del D.lgs n. 36/2023 per

l'acquisizione di Avio rifornitori da 10.000 l, Avio rifornitori da 25.000 l con pacchetto manutentivo 10 anni/150.000 km, Avio trasportatori da 40.000 l e Veicoli antincendio di vario tipologia suddivisi in n. 3 lotti utilizzando criteri di natura quantitativa e tenendo conto della diversa natura dei mezzi in fornitura;

TENUTO CONTO che la pubblicità legale degli atti relativi al presente affidamento è stata garantita con la pubblicazione dell'avviso a manifestare interesse sul sito Amministrazione trasparente di Terrarm e tramite la piattaforma di approvvigionamento digitale certificata AcquistinretePA;

VISTI gli atti relativi alla procedura di gara ed in particolare il verbale di gara del 22.11.2024 dal quale risulta che per il lotto n. 3 non è stata presentata alcuna offerta, e che per i lotti n. 1 e n. 2 risulta che la Società OMT S.p.A, unica offerente, ha presentato la sua migliore offerta; in particolare per il lotto n. 2, oggetto del presente decreto, per l'approvvigionamento di "n. 3 Avio trasportatori da 40.000 l (più n. 2 in opzione) la Società ha presentato l'offerta ad un prezzo unitario pari ad euro 221,000,00 (IVA esclusa), per un importo complessivo di euro 663.000,00 (IVA esclusa), e che in suo favore è stata formulata la proposta di aggiudicazione della fornitura indicata;

VISTO il Decreto dirigenziale n. 322 in data 13.12.2024 di aggiudicazione alla Società OMT S.p.A per l'approvvigionamento del lotto 2 composto di n. 3 Avio trasportatori da 40.000 l (più n. 2 in opzione) ad un prezzo unitario pari a € 221,000,00 (IVA esclusa), per un importo complessivo di € 663.000,00 (IVA esclusa);

CONSIDERATO che questa stazione appaltante ha ritenuto di non procedere alla richiesta del certificato dei carichi pendenti nei confronti dell'Appaltatore in quanto lo stesso, nel DGUE, non ha dichiarato la pendenza di un processo in corso afferente alle fattispecie di cui agli artt. 95, comma 1, lett. e), dell'articolo 98 , comma 3, lett. g) ed h) del d.lgs. 36/2023 e dell'art. 27 del DPR 14 novembre 2002, n. 3, né ricorrono fondati elementi per cui la stazione appaltante deve procedere alla richiesta del certificato dei carichi pendenti, conformemente a quanto interpretato dal MIT con parere 2722/2024 che rimanda alla delibera ANAC n. 262 del 20 giugno 2023;

VISTA la Variante 1 prot 71 del 20.05.2025 alla DAC 2024/181 con cui viene modificato il profilo finanziario;

VISTO il cronoprogramma relativo ai pagamenti;

VISTI il Modello B di finanziamento n. 285 del 05.06.2025 di MARISTAT INV, comprensivo della quota incentivi per funzioni tecniche pari ad euro 12.950,00 e delle spese di supporto al RUP pari ad euro 720,00;

VISTA la lettera prot. n. M_D A8BA50C REG2025 0015466 in data 10.06.2025, con la quale la Direzione degli Armamenti Terrestri ha chiesto alla Società OMT S.p.A la costituzione di un deposito cauzionale;

VISTA la relativa fideiussione;

VISTO il contratto di Rep n. 2172 stipulato in forma pubblica in data 09.07.2025 dalla Direzione degli Armamenti Terrestri con la **Società OMT S.p.A** per l'approvvigionamento di n. 3 Avio trasportatori da 40.000 l, ad un prezzo complessivo pari ad euro **663.000,00** (IVA esclusa) più un'opzione per ulteriori n. 2 Avio trasportatori da 40.000 l da esercitare entro 3 anni dall'esecutività del contratto;

CONSIDERATO che l'approvvigionamento di n. 3 Avio trasportatori da 40.000 l di cui alla LdM fg. n. M_D MSTAT prot. n. 0034415 in data 26.04.2023 ha la finalità di consentire una continuativa ed efficace attività di supporto alle operazioni di volo nell'ambito del piano di ammodernamento e sostituzione dei mezzi operativi aeroportuali impiegati presso le stazioni Elicotteri/Aeromobili della M.M. e l'impresa trova copertura nell'ambito dei volumi complessivamente previsti dal "Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) triennio 2025-2027" e altresì compresa nella "Direttiva generale per l'attività amministrativa e la gestione per l'anno 2025;

CONSIDERATO altresì che l'impresa in argomento trova la relativa copertura finanziaria nel documento di mandato "Piano dei Programmi di investimento di previsto Finanziamento E.F.2025 Var. 2;

DATO ATTO che con D.M. 22.10.2024, pubblicato in G.U. del Ministero della Difesa Supplemento Straordinario n. 1 datato il 22.11.2024, è stato approvato l'atto a valenza generale recante "Disciplina degli incentivi alle funzioni tecniche, ai sensi dell'art. 45 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36";

VISTO il foglio dello Stato Maggiore della Difesa - Ufficio Generale Pianificazione Programmazione e Bilancio prot. M_D A0D32CC REG2024 0245577 del 15.11.2024 costituente direttiva delle procedure di gestione, impegno e, ove applicabile, di liquidazione delle risorse destinate al personale e di quelle destinate alle stazioni appaltanti;

DATO ATTO che nel quadro economico del progetto di fornitura alla voce "Incentivi per funzioni tecniche" di cui al D.Lgs. n.36/2026 risulta prevista la somma complessiva di euro 12.950,00 sul Cap 7220/03;

RICHIAMATO l'art. 15 del Codice, il quale prescrive che la Stazione appaltante, per ogni singola procedura di affidamento, nomini, nel primo atto di avvio dell'intervento, un Responsabile Unico del Progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione, selezionato tra i dipendenti di ruolo, assunti anche a tempo determinato, preferibilmente in servizio presso l'unità organizzativa titolare del potere di spesa, in possesso dei requisiti di cui all'Allegato I.2 al Codice e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti ai medesimo affidati, nel rispetto dell'inquadramento contrattuale e delle relative mansioni;

RICHIAMATO l'art. 45 (Incentivi alle funzioni tecniche) del Codice che riconosce ad alcune figure professionali e amministrative per lo svolgimento delle attività indicate nell'Allegato I.10 al Codice, nonché l'atto a valenza generale adottato con D.M. del 22.10.2024;

CONSIDERATO che il presente appalto rientra tra quelli per i quali sono previsti gli incentivi alle funzioni tecniche, ai sensi dell'art. 45 del D Lgs 36/2023;

CONSIDERATO altresì che gli oneri finanziari, derivanti dagli incentivi per le funzioni tecniche, sono a carico degli stanziamenti previsti per le singole procedure di affidamento, negli stati di previsione della spesa o nei bilanci delle Stazioni Appaltanti, in base all'art. 45 -comma 2- del Codice; che, prosegue l'art. 45 del Codice, le Stazioni Appaltanti sono tenute a destinare risorse finanziarie per le funzioni tecniche -specificate nell'Allegato I.10 al Codice- in misura non superiore al 2 per cento dell'importo delle forniture, a valere sugli stanziamenti previsti per le singole procedure di affidamento di forniture;

CONSIDERATO altresì che l'art. 15, comma 6 del D.Lgs n. 36/2023 ai sensi del quale: "*Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono istituire una struttura di supporto al RUP,*

e possono destinare risorse finanziarie non superiori all'1 per cento dell'importo posto a base di gara per l'affidamento diretto da parte del RUP di incarichi di assistenza al medesimo.”

VISTO il Decreto del Ministro della Difesa 20 marzo 2025 concernente la struttura della Direzione Nazionale degli Armamenti, del Segretariato Generale della Difesa e delle Direzioni Generali, in attuazione dell'articolo 113, comma 4 del D.P.R. 15 marzo, n. 90 registrato dalla Corte dei conti in data 17/04/2025, n. 1347;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 08.07.2024 concernente il conferimento delle funzioni di Direttore della Direzione degli Armamenti Terrestri al Ten. Gen. Angelo ASSORATI;

VISTO l'Atto Dispositivo n. 1 in data 18.06.2025 con il quale il Ten. Gen. Angelo Assorati ha conferito delega di funzioni ai Dirigenti della Direzione;

VISTO il Decreto in data 20.05.2022 con il quale è stato conferito l'incarico di Capo della 9^a Divisione al Dr. Mario ADDUCI,

DECRETA

1. La premessa in narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. Ai sensi dell'art. 18, comma 8, del D.lgs. n. 36/2023 è approvato il contratto di rep. n. 2172 stipulato in data 09.07.2025 con la Società **OMT S.p.A**, per l'approvvigionamento di n. 3 Avio trasportatori da 40.000 l, più un'opzione per ulteriori n. 2 Avio trasportatori da 40.000 l da esercitare entro 3 anni dall'esecutività del contratto;
3. È impegnato l'importo complessivo di euro di € 808.860,00 (euro ottocentottomilaottocentosessanta/00) di cui euro 145.860.00 per IVA al 22%, in favore della Società **OMT S.p.A** - P.IVA: 00364090399 – a valere sul capitolo di bilancio 7220-03 dello stato di previsione del Ministero della Difesa e in forza della valutazione delle tempistiche di esecuzione contrattuale e di esigibilità degli obblighi di pagamento che ne deriveranno; tale somma è imputata come di seguito specificato:

- Clausola 1 E.F. 2025 € 0,00
- Clausola 2 E.F. 2026 € 808.860,00

- di procedere con successivo Decreto all'assunzione dell'impegno di € **12.950,00**, per far fronte agli oneri derivanti dagli incentivi previsti dall'art. 45 del D.lgs. 36/2023 previsti nel 2025 a valere sul capitolo di bilancio 7220/03;
- di procedere con successivo Decreto all'assunzione dell'impegno di **euro 720,00** per far fronte alle spese di supporto al RUP, ai sensi dell'art. 15, comma 6, del D. Lgs 36/2023, a valere sul capitolo di bilancio 7220/03.

Il presente decreto è trasmesso per i successivi adempimenti ai competenti organi di controllo.

IL CAPO DELLA 9 DIVISIONE
Dirig. Dott. Mario ADDUCI